

PRESS RELEASE

DATALOGIC (Euronext Star Milan: DAL)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO E IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

- Ricavi a €600,5 milioni, +26,4% a cambi costanti rispetto l'esercizio precedente;
- *Adjusted* EBITDA a €85,7 milioni, +46,9%, *Adjusted* EBITDA margin al 14,3%, +2,1 pts rispetto al 2020;
- Risultato netto a €39,5 milioni, +€25,7 milioni rispetto al 2020;
- Indebitamento Finanziario Netto pari a €26,1 milioni; €8,9 milioni di cassa al netto dell'acquisizione di MD;
- Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli azionisti un dividendo, al lordo delle ritenute di legge, pari a 30 centesimi di Euro per azione.

Bologna, 10 marzo 2022 - Il Consiglio di Amministrazione di Datalogic S.p.A. (Borsa Italiana S.p.A.: DAL), società quotata presso l'Euronext STAR Milan di Borsa Italiana S.p.A e leader mondiale nei settori dell'acquisizione automatica dei dati e dell'automazione industriale, ha approvato in data odierna il progetto di bilancio civilistico e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

L'Amministratore Delegato del Gruppo Datalogic, Valentina Volta, ha così commentato: *"Il Gruppo chiude il 2021 con una crescita del fatturato superiore al 25% e un portafoglio ordini in aumento di oltre il 50%. La crescita del fatturato è stata a doppia cifra in tutte le geografie e nei settori T&L e Manufacturing. Il controllo delle spese operative, pur investendo il 10% del fatturato in ricerca e sviluppo, ha permesso di recuperare 2,1 punti percentuali di marginalità rispetto all'anno precedente. Questo nonostante lo shortage della componentistica che ha impattato sul nostro gross margin a partire dal secondo semestre del 2021. A causa dell'attuale situazione geopolitica e dell'acuirsi del fenomeno dello shortage, per il primo semestre dell'anno prevediamo una crescita del fatturato e una marginalità single digit. Stante il solido portafoglio degli ordini, in crescita a doppia cifra, e le azioni intraprese per contrastare la carenza di componenti elettronici e gli aumenti di costo degli stessi, contiamo in una maggior conversione degli ordini in fatturato e in un forte recupero della marginalità nella seconda parte dell'anno."*

	31.12.2021	% sui Ricavi	31.12.2020	% sui Ricavi	Variazione	Var. %	Var. % a cambi costanti
Ricavi	600.521	100,0%	479.828	100,0%	120.693	25,2%	26,4%
Margine operativo lordo (EBITDA) Adjusted	85.692	14,3%	58.324	12,2%	27.368	46,9%	41,5%
Risultato operativo (EBIT)	47.014	7,8%	18.407	3,8%	28.607	155,4%	134,4%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	39.540	6,6%	13.882	2,9%	25.658	184,8%	156,9%
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(26.060)		8.218		(34.278)		

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo ha conseguito **Ricavi** per 600,5 milioni di Euro, con un incremento di 120,7 milioni di Euro pari al 25,2% (26,4% a cambi costanti) rispetto a 479,8 milioni di Euro registrati nell'esercizio precedente. La crescita organica (al netto dell'effetto cambio e dell'acquisizione del Gruppo MD) è stata pari al 20,7%.

Il **marginale lordo di contribuzione**, pari a 257,6 milioni di Euro e al 42,9% del fatturato subisce un'erosione in termini di incidenza sui ricavi del 2,9% rispetto al 2020 in particolare nella seconda metà dell'anno, dove gli effetti inflazionistici sui costi dei materiali e sulle spese di logistica causati dallo *shortage*, ma anche di mix meno favorevole, sono stati solo parzialmente compensati dalla dinamica competitiva dei prezzi.

I **costi operativi e gli altri oneri**, pari a 200,7 milioni di Euro, in aumento dell'8,0% rispetto a 185,8 milioni di Euro registrati nel 2020, continuano ad evidenziare i buoni risultati della strategia di ottimizzazione della struttura costi, migliorando del 5,3% l'incidenza sul fatturato. L'attenta strategia di controllo della spesa operativa, definita nel corso del 2020 in risposta al mutato scenario macroeconomico, ha consentito di conseguire efficienze anche di carattere strutturale, che hanno permesso al Gruppo di investire le risorse in modo maggiormente selettivo sulle attività strategiche, continuando a sostenere la crescita. Tale piano, associato alla ripresa dei volumi, ha contribuito al miglioramento dell'incidenza delle spese operative il cui rapporto sul fatturato passa dal 38,7% al 33,4%.

Le **spese di Ricerca e Sviluppo**, pari a 55,3 milioni di Euro, subiscono un incremento di 3,2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020, e raggiungono un'incidenza sui ricavi del 9,2%, rispetto al 10,8% dell'esercizio precedente. I costi complessivi in Ricerca e Sviluppo, al lordo degli investimenti, sono stati pari a 57,6 milioni di Euro (63,0 milioni di Euro nell'esercizio precedente) raggiungendo un'incidenza percentuale sul fatturato del 9,6%.

Le **spese di Distribuzione**, pari a 99,6 milioni di Euro, risultano in aumento rispetto al 2020 del 4,8% (95,0 milioni di Euro nel 2020), pur migliorando l'incidenza sui ricavi pari al 16,6% rispetto al 19,8% del 2020, grazie ad efficienze operative di carattere strutturale conseguite sulla struttura commerciale e al temporaneo perdurare di alcune limitazioni alla mobilità per iniziative ed eventi commerciali.

Il **Margine operativo lordo (EBITDA) Adjusted** è pari a 85,7 milioni di Euro e segna un incremento di 27,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2020. L'**Adjusted EBITDA margin** al 31 dicembre 2021 si attesta al 14,3% in miglioramento di 2,1 punti percentuali rispetto al 12,2% registrato nell'esercizio precedente, dopo aver mantenuto una marginalità pre-pandemica nella prima parte dell'anno. L'acuirsi delle tensioni inflazionistiche, non ancora pienamente compensate dall'aumento dei prezzi, ha prodotto una contrazione della redditività nella seconda metà dell'anno.

Il **Risultato operativo (EBIT)** si attesta a 47,0 milioni di Euro pari al 7,8% dei ricavi, rispetto ai 18,4 milioni di Euro conseguito al 31 dicembre 2020 (3,8% sul fatturato).

La **gestione finanziaria netta**, negativa per 2,6 milioni di Euro, registra un miglioramento di 3,8 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio, per effetto di un andamento maggiormente favorevole della bilancia valutaria.

L'utile netto del periodo risulta pari a 39,5 milioni di Euro, attestandosi al 6,6% dei ricavi (13,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2020 pari al 2,9% dei ricavi).

Il **Capitale Circolante Netto Commerciale** al 31 dicembre 2021 paria 84,9 milioni di Euro segna un incremento rispetto al 31 dicembre 2020 di 37,1 milioni di Euro, dei quali 7,2 milioni di Euro a seguito della variazione dell'area di consolidamento. L'incidenza percentuale sul fatturato del Capitale Circolante Netto Commerciale passa dal 10,0% del 31 dicembre 2020 al 14,1% nel 2021 e, a perimetro costante, al 13,7%. La variazione dell'esercizio è influenzata dall'aumento delle rimanenze necessario per fronteggiare sia l'aumento della domanda sia i fenomeni di *shortage* di alcune componenti elettroniche e plastiche che nel 2021 ha impattando a livello globale diversi settori. L'accelerazione degli approvvigionamenti delle scorte si riflette in una maggiore esposizione commerciale verso i fornitori per circa 42,1 milioni di Euro, parzialmente compensata dall'incremento dei crediti commerciali per 20,7 milioni di Euro, conseguente ai maggiori volumi.

Il **Capitale Investito Netto**, pari a 447,8 milioni di Euro (362,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), segna un incremento complessivo di 85,6 milioni di Euro, dei quali 72,3 milioni di Euro sul capitale immobilizzato e per 24,4 milioni di Euro sul Capitale Circolante Netto.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2021 è negativa per 26,1 milioni di Euro. La variazione del periodo pari a 34,3 milioni di Euro è determinata dall'acquisizione MD per 35,0 milioni di Euro. Escludendo gli effetti dell'acquisizione, la Posizione Finanziaria Netta sarebbe stata positiva e pari a 8,9 milioni di Euro. La cassa operativa generata nell'esercizio, pari a 22,0 milioni di Euro, rispetto al 31 dicembre 2020 ha subito un maggior assorbimento da parte del capitale circolante a seguito dei maggiori approvvigionamenti di rimanenze per la gestione dei fenomeni di *shortage* e all'accelerazione della domanda, ma ha potuto beneficiare della maggiore selettività sugli investimenti e del minor impatto negativo della gestione finanziaria.

ANDAMENTO PER AREA GEOGRAFICA

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per **area geografica** dei ricavi del Gruppo conseguiti nel 2021, confrontati con l'esercizio precedente:

	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Variazione	Var. %	Var. % a cambi costanti
<i>Italia</i>	57.702	9,6%	44.620	9,3%	13.082	29,3%	29,3%
<i>EMEA1 (escluso Italia)</i>	280.083	46,6%	210.207	43,8%	69.877	33,2%	33,5%
Totale EMEA1	337.785	56,2%	254.827	53,1%	82.958	32,6%	32,8%
<i>Americas</i>	167.693	27,9%	151.193	31,5%	16.500	10,9%	15,1%
<i>APAC</i>	95.043	15,8%	73.808	15,4%	21.236	28,8%	27,6%
Ricavi totali	600.521	100,0%	479.828	100,0%	120.693	25,2%	26,4%

La regione **EMEA1** chiude l'esercizio con un incremento dei ricavi del 32,6% (+32,8% al netto dell'effetto cambi e +23,6% a livello organico) rispetto al 2020, con una crescita in tutti i paesi dell'area. Le performance maggiormente apprezzabili sono guidate da Spagna, Francia e Paesi Bassi che registrano nell'anno una crescita del 34,0%. Ottima contribuzione al fatturato dell'area è data anche dall'andamento di DACH e Italia, secondo e terzo mercato in EMEA1, che segnano rispettivamente crescite dell'8,2% e del 29,3%.

L'area **Americas**, secondo mercato del Gruppo, cresce nell'anno del 15,1% a cambi costanti.

Solida performance di **APAC** che cresce del 28,8% (+27,6% a cambi costanti) sul 2020, andamento guidato dalla Cina primo mercato nell'area, seguita da Korea (+68,4%) e Giappone (+32,9%) che evidenziano l'ampliamento crescente del Gruppo nel mercato asia-pacifico.

ANDAMENTO PER DIVISIONE

RICAVI PER DIVISIONE

	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Variazione	%	Var. % a cambi costanti
Datalogic	582.736	97,0%	464.580	96,8%	118.156	25,4%	26,6%
Informatics	18.900	3,1%	16.434	3,4%	2.466	15,0%	18,4%
Rettifiche infrasettoriali	(1.115)	-0,2%	(1.186)	-0,2%	71		
Ricavi totali	600.521	100,0%	479.828	100,0%	120.693	25,2%	26,4%

EBITDA ADJUSTED PER DIVISIONE

	31.12.2021	% sui ricavi	31.12.2020	% sui ricavi	Variazione	Var. %
Datalogic	82.953	14,2%	57.445	12,4%	25.508	44,4%
Informatics	2.776	14,7%	890	5,4%	1.886	211,9%
Rettifiche infrasettoriali	(37)		(11)		(26)	
EBITDA Adjusted totale	85.692	14,3%	58.324	12,2%	27.368	46,9%

DIVISIONE DATALOGIC

La **Divisione Datalogic** ha conseguito al 31 dicembre 2021 **ricavi** di vendita per 582,7 milioni di Euro, in crescita rispetto al 31 dicembre 2020 del 25,4% (+26,6% a cambi costanti). L'**Adjusted EBITDA** della divisione è pari a 83,0 milioni di Euro raggiungendo il 14,2% del fatturato (12,4% al 31 dicembre 2020). Nel seguito si riporta la ripartizione dei ricavi della Divisione Datalogic distinto per settore di business:

	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Variazione	%	Var. % a cambi costanti
			Riesposto				
Retail	210.515	36,1%	198.223	42,7%	12.292	6,2%	7,7%
Manufacturing	165.736	28,4%	111.750	24,1%	53.986	48,3%	48,4%
Transportation & Logistics	81.208	13,9%	53.790	11,6%	27.418	51,0%	52,6%
Healthcare	16.187	2,8%	16.451	3,5%	(264)	-1,6%	0,2%
Channel	109.090	18,7%	84.366	18,2%	24.724	29,3%	30,9%
Ricavi totali	582.736	100,0%	464.580	100,0%	118.156	25,4%	26,6%

▪ Retail

Il settore Retail, segmento principale per il Gruppo con il 36,1% del fatturato divisionale (42,7% al 31 dicembre 2020) registra una crescita del 6,2% (+7,7% a cambi costanti) rispetto al 2020. In questo segmento si rileva un buon andamento dei sistemi di lettura alla cassa, sui quali il Gruppo mantiene la leadership di mercato con la gamma dei prodotti *Magellan*, e performance crescenti dei dispositivi *mobile ed hand held* per il *self check-out* e per il *self scanning*, così come dei sistemi di lettura a postazione fissa per applicazioni industriali utilizzati nei centri di distribuzione per le applicazioni di tracciamento e smistamento automatici.

L'area che realizza la migliore performance è quella asiatica (+23,9%) che accelera la crescita soprattutto nell'ultimo trimestre dell'anno. Andamento molto positivo è registrato anche in EMEAI, area principale del segmento, che consolida un incremento costante del fatturato durante l'anno, chiudendo l'esercizio con una crescita del 10,0%. Le Americhe, nel settore Retail, hanno visto decisi segnali di recupero durante il corso del 2021, ma sono state maggiormente penalizzate dallo *shortage* nell'ultima parte dell'anno.

In questo segmento, i comparti principali sono rappresentati da *Grocery* e *Specialty Retail Store* dove il Gruppo ha saputo cogliere opportunità di crescita del mercato nella fase espansiva post pandemica, espandendosi anche nel sub-settore *Utilities*.

▪ **Manufacturing**

Il settore Manufacturing, che aveva visto segnali di rallentamento negli ultimi due anni, realizza nell'esercizio 2021 una crescita del 48,3% (48,4% a cambi costanti, +31,1% a livello organico) in tutti i segmenti del settore ed in particolare nell'*Automotive* (+54,4%), nel *Packaging* (+50,6%) e nel *Food & Beverage* (+43,8%). I prodotti e i servizi offerti dal Gruppo in questo segmento oltre ai lettori industriali e di marcatura laser, sono stati completati nella gamma dei sensori e dei dispositivi di sicurezza grazie all'acquisizione del Gruppo MD che ha contribuito per circa il 17,3% alla crescita dell'esercizio. EMEAI ed Americas guidano l'andamento del settore registrando rispettivamente crescite del 61,3% (grazie anche al Gruppo MD recentemente acquisito) e del 40,3%, mentre l'APAC registra una crescita al 28,1%.

▪ **Transportation & Logistics**

Il settore Transportation & Logistics è un segmento in forte espansione a livello globale trainato in particolare dalla crescita dell'*e-commerce*. In questo ambito il Gruppo ha registrato una crescita complessiva del 51,0% (+52,6% a cambi costanti) rispetto al 2020, con incrementi a doppia cifra in tutte le geografie, grazie a nuovi progetti contrattualizzati nei sotto segmenti *Courier Express Parcel*, 3PL, Logistica ed Aeroportuale, dove i sistemi di raccolta dati, tracciatura e smistamento di Datalogic rispondono alle esigenze di automazione della Logistica e della supply chain.

▪ **Healthcare**

Il settore Healthcare rimane sostanzialmente stabile rispetto al 2020 (+0,2% a cambi costanti) con andamenti positivi specie in EMEAI ed APAC nei settori ospedaliero, grazie alle soluzioni *anti-microbial* e *disinfectant ready*, e della distribuzione farmaceutica. Datalogic ha consolidato la propria presenza nel settore facendo evolvere la gamma di *device* tecnologici in ambito sanitario, a garanzia della protezione dei farmaci e della salute dei pazienti, in particolare con dispositivi di *bed-side care* negli ospedali e di *check out* nella distribuzione farmaceutica.

▪ **Channel**

Le vendite tramite canale distributivo alla piccola e media clientela beneficiano della ripresa economica post pandemia con un incremento del 29,3% (21,5% a livello organico) rispetto all'esercizio 2020, con un'ottima performance in EMEAI (+32,9%), seguita dalle Americhe (+37,2%).

DIVISIONE INFORMATICS

La **Divisione Informatics** ha conseguito un fatturato di 18,9 milioni di Euro nell'esercizio 2021 (16,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) con un incremento del 15,0% rispetto all'esercizio precedente (+18,4% a cambi costanti). L'*Adjusted EBITDA* margin è pari al 14,7%, rispetto al 5,4% del 2020. La divisione ha saputo cogliere i primi segnali di ripartenza nel mercato americano, continuando la performance positiva già iniziata a fine 2020. L'incremento complessivo dei volumi ed una focalizzazione sul segmento servizi (*SaaS*), combinati alle efficienze operative, hanno determinato un significativo miglioramento della redditività della divisione.

ANDAMENTO TRIMESTRALE

	4° trimestre 2021	<i>% sui Ricavi</i>	4° trimestre 2020	<i>% sui Ricavi</i>	Variazione	Var. %	Var. % a cambi costanti
Ricavi	166.141	<i>100,0%</i>	132.777	<i>100,0%</i>	33.364	25,1%	22,4%
Margine operativo lordo (EBITDA) <i>Adjusted</i>	19.537	<i>11,8%</i>	21.119	<i>15,9%</i>	(1.582)	-7,5%	-7,4%
Risultato operativo (EBIT)	8.698	<i>5,2%</i>	10.213	<i>7,7%</i>	(1.515)	-14,8%	-15,8%
Utile/(Perdita) del periodo	8.616	<i>5,2%</i>	9.322	<i>7,0%</i>	(706)	-7,6%	-7,6%

Nel quarto trimestre 2021 i ricavi segnano un incremento di 33,4 milioni di Euro pari al 25,1% (+16,1% a livello organico), attestandosi a 166,1 milioni di Euro registrando la performance trimestrale migliore di sempre per il Gruppo.

L'*Adjusted* EBITDA del trimestre, pari a 19,5 milioni di Euro (11,8% sui ricavi), conferma la pressione sulla marginalità operativa che sta impattando tutto il settore, indotta dai fenomeni inflattivi che hanno portato l'aumento dei costi di approvvigionamento sia dei materiali, a causa di *shortage* e *spot-buy*, che dei costi della logistica anche derivanti da limitazioni di *capacity* in un contesto di rapida espansione della domanda e da un incremento delle spedizioni aeree per compensare le difficoltà della *supply chain* globale. Il Gruppo, già sulla fine del primo semestre, aveva avviato azioni volte a mitigare gli effetti inflattivi, combinando iniziative di *pricing* ad efficienze strutturali che consentissero il mantenimento sull'anno della marginalità operativa in linea con le attese.

L'utile netto del trimestre è pari a 8,6 milioni di Euro (5,2% sul fatturato); 9,3 milioni di Euro nel quarto trimestre 2020 (7,0% sul fatturato).

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

In data 1° marzo 2021 è stata perfezionata l'acquisizione attraverso la controllata Datalogic S.r.l. dell'intero capitale sociale di M.D. Micro Detectors S.p.A. dal Gruppo Finmasi.

M.D. Micro Detectors S.p.A. (ora Datasensing S.r.l.) è un'azienda con sede in Italia attiva nella progettazione, produzione e vendita di sensori industriali. L'acquisizione è avvenuta per un corrispettivo pari a circa 37 milioni di Euro al lordo della cassa acquisita.

In data 29 aprile 2021 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, in carica per gli esercizi 2021-2023, e deliberato la distribuzione di un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 17 centesimi di Euro per azione, per un importo complessivo di 9,6 milioni di Euro.

In data 5 agosto 2021 Datalogic S.p.A., in qualità di holding del Gruppo Datalogic, ha sottoscritto con un pool di banche, guidato da Unicredit S.p.A. e partecipato da Banco BPM e BNL-BNP Paribas, un finanziamento "Roller-Coaster" di importo pari a 100 milioni di Euro a tasso fisso della durata di 7 anni finalizzato all'ottimizzazione delle linee di credito in essere a sostegno della crescita e degli investimenti. Inoltre, nel rinnovato impegno del Gruppo su temi di *Corporate Social Responsibility*, il contratto di finanziamento incorpora, per la prima volta nella storia di Datalogic, parametri ed impegni pluriennali in ambito "ESG", legati a target strategici nell'ambito della transizione energetica e della responsabilità sociale.

In data 29 ottobre 2021 ha rassegnato le proprie dimissioni il Consigliere Indipendente il dott. Roberto Pisa e in data 11 novembre 2021 è stata nominata tramite cooptazione dal Consiglio di Amministrazione di Datalogic S.p.A. la dott.ssa Maria Grazia Filippini che resterà in carica sino alla Assemblea del 29 aprile 2022.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 17 febbraio 2022 la Società ha annunciato la nomina del dott. Alessandro D'Aniello quale nuovo Group Chief Financial Officer e Investor Relator del Gruppo a seguito delle dimissioni della dott.ssa Laura Bernardelli efficaci a far data dal 15 marzo 2022. La nomina del dott. D'Aniello avrà efficacia dal 16 marzo 2022, data in cui diverranno altresì efficaci le dimissioni della dott.ssa Laura Bernardelli.

Le tensioni socio-politiche che sono sfociate in data 24 febbraio 2022 in un conflitto tra Russia e Ucraina, le cui evoluzioni allo stato attuale non sono ancora prevedibili, hanno condotto i paesi occidentali a varare sanzioni economiche verso la Russia. Il Gruppo non ha sedi nei paesi attualmente direttamente interessati dal conflitto, né questi rappresentano significativi mercati di sbocco o di fornitura per lo stesso. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In un contesto macroeconomico globale che ha beneficiato, in particolare nella prima parte dell'anno, della rapida ripartenza economica post crisi pandemica, ma che nel contempo è investito dal progressivo acuirsi di fenomeni inflattivi e limitazioni di capacità produttiva e della logistica, il Gruppo è riuscito a realizzare nell'anno un'ottima performance economico finanziaria.

La crescita del fatturato ha raggiunto il 25,2%, andamento confermato anche a livello organico dove il Gruppo è cresciuto al pari dei principali *player* globali del mercato. Nonostante le difficoltà del contesto di mercato causate da pressioni inflazionistiche e dai rallentamenti nella catena di fornitura, che si sono manifestati in modo più marcato a partire dalla seconda metà dell'anno, Datalogic è riuscita a chiudere l'esercizio 2021 anche con un miglioramento della marginalità operativa di oltre 2 punti percentuali e confermando solidità nella capacità di generazione di cassa.

Lo scenario che si sta prospettando per il 2022 continua a presentare molteplici incertezze a livello macroeconomico e geopolitico. A causa dell'attuale situazione geopolitica e dell'acuirsi del fenomeno dello *shortage*, per il primo semestre dell'anno prevediamo una crescita del fatturato e una marginalità *single digit*.

Stante il solido portafoglio degli ordini in crescita a doppia cifra e le azioni intraprese per contrastare la carenza di componenti elettroniche e gli aumenti di costo degli stessi, contiamo in una maggior conversione degli ordini in fatturato e in un forte recupero della marginalità nella seconda parte dell'anno.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli Azionisti, convocata per il prossimo 29 aprile 2022, la distribuzione di un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 30 centesimi di Euro per azione, per un importo complessivo massimo di Euro 17.533.947, con stacco della cedola in data 23 maggio 2022 (record date 24 maggio 2022) e pagamento a partire dal 25 maggio 2022. L'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti e la relativa documentazione a supporto, saranno messe a disposizione entro i termini di legge.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ex d.lgs. 254/2016. Le Relazioni saranno messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha altresì nominato il nuovo Group CFO, Dott. Alessandro D'Aniello, quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo Datalogic, a far data dal 16 marzo 2022.

Si rende noto che l'attività di revisione del progetto di bilancio non è ancora stata finalizzata e che la relazione della società di revisione verrà pertanto messa a disposizione entro i termini di legge. Si segnala infine che il conto economico e lo stato patrimoniale allegati rappresentano schemi riclassificati e come tali non oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Si ricorda infine che la Relazione Finanziaria Annuale (ex art. 154 ter del TUF) di Datalogic S.p.A. sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. e presso il meccanismo di stoccaggio

autorizzato "eMarket STORAGE", gestito da Spafid Connect S.p.A., nonché consultabile sul sito internet della società www.datalogic.com (sezione Investor Relations) nei termini di legge e di regolamento applicabili

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari - Dott.ssa Laura Bernardelli - dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si segnala inoltre che il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente comunicato non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Datalogic Group

Il Gruppo Datalogic è leader tecnologico globale nei mercati dell'acquisizione automatica dei dati e dell'automazione di fabbrica dal 1972, specializzato nella progettazione e produzione di lettori di codici a barre, mobile computer, sensori di rilevamento, misura e sicurezza, sistemi di machine vision e marcatura laser. Le soluzioni Datalogic aumentano l'efficienza e la qualità dei processi, lungo l'intera catena del valore, nei settori della vendita al dettaglio, industria manifatturiera, trasporti e logistica e sanità.

I principali player mondiali dei quattro settori di riferimento utilizzano i prodotti Datalogic, certi dell'attenzione al cliente e della qualità che il Gruppo garantisce da 49 anni.

Oggi il Gruppo Datalogic, la cui sede centrale è a Lippo di Calderara di Reno (Bologna), impiega più di 2.800 dipendenti nel mondo, distribuiti su 27 paesi, con stabilimenti di produzione e riparazione negli Stati Uniti, Ungheria, Slovacchia, Italia, Cina, Vietnam e Australia, 7 centri di Ricerca e Sviluppo e 3 Datalogic Labs in Italia, Stati Uniti, Vietnam e Cina.

Nel 2020 ha registrato vendite per 479,8 milioni di euro e ha investito oltre 52 milioni di euro nel settore Ricerca e Sviluppo, con un portfolio di circa 1.200 brevetti e domande di brevetto.

Datalogic S.p.A. è quotata al segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana dal 2001 come DAL.MI. Maggiori informazioni su Datalogic sul sito www.datalogic.com.

Datalogic e il logo Datalogic sono marchi registrati di Datalogic S.p.A. in molti paesi, compresi gli U.S.A. e l'U.E.

Contatti

DATALOGIC S.p.A.

Investor Relations:

Laura Bernardelli

Tel. 051 31 47 011

ir@datalogic.com

Investor Relations Advisor

CDR Communication S.r.l

Vincenza Colucci

Tel. 051 31 47 011 - 3356909547

ir@datalogic.com

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2021 ⁽¹⁾

	31.12.2021		31.12.2020		Variazione	Var. %
Ricavi	600.521	100,0%	479.828	100,0%	120.693	25,2%
Costo del venduto	(342.931)	-57,1%	(259.880)	-54,2%	(83.051)	32,0%
Margine lordo di contribuzione	257.590	42,9%	219.948	45,8%	37.642	17,1%
Spese di Ricerca e Sviluppo	(55.283)	-9,2%	(52.039)	-10,8%	(3.244)	6,2%
Spese di Distribuzione	(99.565)	-16,6%	(95.014)	-19,8%	(4.551)	4,8%
Spese Amministrative e Generali	(47.484)	-7,9%	(41.183)	-8,6%	(6.301)	15,3%
Altri (oneri) e proventi	1.629	0,3%	2.398	0,5%	(769)	-32,1%
Totale costi operativi ed altri oneri	(200.703)	-33,4%	(185.838)	-38,7%	(14.865)	8,0%
Costi e ricavi non ricorrenti	(5.867)	-1,0%	(11.249)	-2,3%	5.382	-47,8%
Ammortamenti derivanti da acquisizioni	(4.006)	-0,7%	(4.454)	-0,9%	448	-10,1%
Risultato operativo (EBIT)	47.014	7,8%	18.407	3,8%	28.607	155,4%
Risultato della gestione finanziaria	(2.271)	-0,4%	(1.502)	-0,3%	(769)	51,2%
Utile/(Perdite) su cambi	(352)	-0,1%	(4.925)	-1,0%	4.573	-92,9%
Utile/(Perdita) ante imposte (EBT)	44.391	7,4%	11.980	2,5%	32.411	270,5%
Imposte	(4.851)	-0,8%	1.731	0,4%	(6.582)	n.a.
Utile/(Perdita) del periodo da attività in funzionamento	39.540	6,6%	13.711	2,9%	25.829	188,4%
Utile/(Perdita) dell'esercizio da attività cedute	-	0,0%	171	0,0%	(171)	-100,0%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	39.540	6,6%	13.882	2,9%	25.658	184,8%
Costi e ricavi non ricorrenti	(5.867)	-1,0%	(11.249)	-2,3%	5.382	-47,8%
Ammortamenti Imm. Materiali e Diritti d'Uso	(17.058)	-2,8%	(17.577)	-3,7%	519	-3,0%
Ammortamenti Imm. Immateriali	(15.753)	-2,6%	(11.091)	-2,3%	(4.662)	42,0%
Margine operativo lordo (EBITDA) Adjusted	85.692	14,3%	58.324	12,2%	27.368	46,9%

(1) EBITDA Adjusted (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) o Margine Operativo Lordo Adjusted: è un indicatore economico non definito negli IFRS, ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e delle caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito da Datalogic come Utile/(Perdita) dell'esercizio delle attività in funzionamento al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso, della gestione finanziaria, delle imposte sul reddito e dei costi e ricavi considerati dalla Direzione aziendale non ricorrenti.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2021 ⁽²⁾

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni Immateriali	81.631	59.175	22.456	37,9%
Avviamento	193.497	171.372	22.125	12,9%
Immobilizzazioni Materiali	118.918	103.406	15.512	15,0%
Attività finanziarie e Partecipazioni in collegate	12.335	8.723	3.612	41,4%
Altre Attività immobilizzate	50.889	42.265	8.624	20,4%
Capitale Immobilizzato	457.270	384.941	72.329	18,8%
Crediti Commerciali	87.279	66.563	20.716	31,1%
Debiti Commerciali	(139.121)	(97.006)	(42.115)	43,4%
Rimanenze	136.721	78.271	58.450	74,7%
Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNC)	84.879	47.828	37.051	77,5%
Altre Attività Correnti	29.309	28.274	1.035	3,7%
Altre Passività e Fondi per rischi correnti	(67.349)	(53.708)	(13.641)	25,4%
Capitale Circolante Netto (CCN)	46.839	22.394	24.445	109,2%
Altre Passività non correnti	(44.923)	(33.958)	(10.965)	32,3%
TFR	(7.088)	(6.862)	(226)	3,3%
Fondi per rischi non correnti	(4.314)	(4.375)	61	-1,4%
Capitale investito netto (CIN)	447.784	362.140	85.644	23,6%
Patrimonio netto	(421.724)	(370.358)	(51.366)	13,9%
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(26.060)	8.218	(34.278)	-417,1%

(2) L'analisi patrimoniale e finanziaria riclassificata evidenzia aggregazioni utilizzate dal Management per valutare l'andamento patrimoniale-finanziario del Gruppo. Trattatasi di misure generalmente adottate nella prassi della comunicazione finanziaria, immediatamente riferibili ai dati contabili degli schemi primari di bilancio che tuttavia non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31 DICEMBRE 2021 ⁽³⁾

	31.12.2021	31.12.2020
A. Disponibilità liquide	106.068	137.440
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	12	11
C. Altre attività finanziarie correnti	2.207	12.189
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	108.287	149.640
E. Debito finanziario corrente	8.041	4.906
<i>E1. di cui debiti per leasing</i>	4.446	3.375
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	62.888	52.860
G. Indebitamento Finanziario Corrente (E) + (F)	70.929	57.766
H. Indebitamento Finanziario (Posizione Finanziaria) Corrente Netto (G)-(D)	(37.358)	(91.874)
I. Debito finanziario non corrente	63.418	83.656
<i>I1. di cui debiti per leasing</i>	13.100	5.763
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento Finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	63.418	83.656
M. Totale Indebitamento Finanziario / (Posizione Finanziaria) Netto (H) + (L)	26.060	(8.218)

(3) La PFN (Posizione Finanziaria Netta) o Indebitamento Finanziario Netto (IFN): tale indicatore è calcolato secondo quanto previsto dal "Richiamo di attenzione Consob n. 5/21" del 29 aprile 2021 emesso da Consob che rimanda all'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

RICONCILIAZIONE INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (NON GAAP MEASURES)

Si riporta nella tabella che segue la riconciliazione tra il margine operativo lordo (EBITDA) e l'*Adjusted* EBITDA al 31 dicembre 2021 comparata con il 31 dicembre 2020.

	31.12.2021		31.12.2020		Variazione
Margine operativo lordo (EBITDA Adjusted)	85.692	14,27%	58.324	12,16%	27.368
Costo del venduto	567	0,09%	3.325	0,69%	(2.758)
Spese di Ricerca e Sviluppo	925	0,15%	95	0,02%	830
Spese di Distribuzione	907	0,15%	4.268	0,89%	(3.361)
Spese Amministrative e Generali	3.371	0,56%	3.524	0,73%	(153)
Altri (oneri) e proventi	97	0,02%	37	0,01%	60
Costi, ricavi e svalutazioni non ricorrenti	5.867	0,98%	11.249	2,34%	(5.382)
Margine operativo lordo (EBITDA)	79.825	13,29%	47.075	9,81%	32.750

Si riporta nel seguito il dettaglio dei proventi ed oneri non ricorrenti.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Covid-19	-	3.802	(3.802)
Riorganizzazione	5.025	6.528	(1.504)
Altre	842	919	(77)
Totale	5.867	11.249	(5.382)

I costi e ricavi non ricorrenti sono relativi a proventi ed oneri riconosciuti e sostenuti in relazione ad alcuni processi riorganizzativi finalizzati all'ottimizzazione della struttura vendite, del *footprint* industriale e delle sedi, nonché alle attività di "M&A" e "Post M&A Integration". Tali processi hanno comportato un *assessment* delle strutture organizzative, nonché l'esecuzione dei piani di implementazione del nuovo modello, che hanno comportato, tra le altre, anche alcune modifiche ai processi interni, ai sistemi informativi e al modello di controllo gestionale.

RESTATEMENT INFORMATIVA SETTORIALE

Come previsto dai Principi contabili internazionali in tema di informativa settoriale, in caso di riorganizzazioni dei settori di attività i periodi comparativi sono oggetto di *restatement* per consentire un confronto omogeneo. Di seguito i risultati riesposti del 2020 a seguito della riorganizzazione della funzione commerciale lanciata nel primo trimestre e finalizzata nel quarto trimestre 2020, nel cui ambito sono state parzialmente ridefinite alcune logiche di attribuzione dei ricavi ai settori di business volte ad assicurare il presidio delle diverse tipologie di clienti end-user e partner.

RICAVI PER SETTORI DI BUSINESS

	31.12.2020 Reported	Restatement	31.12.2020 Restated
Retail	198.257	(34)	198.223
Manufacturing	110.737	1.013	111.750
Transportation & Logistics	53.857	(67)	53.790
Healthcare	17.211	(760)	16.451
Channel	84.518	(152)	84.366
Ricavi totali	464.580		464.580

Nell'ambito della riorganizzazione della funzione commerciale sono quindi stati parzialmente modificati i criteri di allocazione dei ricavi, attribuendo le vendite realizzate nei confronti degli *end-user* dei clienti "*partner*", e precedentemente classificate nelle *Industry*, secondo un criterio di prevalenza del fatturato così come comunicato dalla rete distributiva, al settore "*Channel*". Tale categoria include ricavi non direttamente attribuibili agli altri segmenti identificati. Il nuovo approccio consente una misurazione ancora più puntuale della performance dei singoli settori, ai quali vengono attribuiti i soli ricavi relativi alle vendite dirette realizzate nei confronti dei clienti *end-user* in base al segmento di appartenenza. La *ratio* del cambio di approccio è guidata dalla volontà di rendere sempre più accurata e puntuale la misurazione dei trend di mercato dei singoli settori, al fine di rafforzare l'efficacia e la tempestività delle decisioni strategiche di *go to market*.